



Ufficio comunicazione

COMUNICATO STAMPA

L'Ispettorato Nazionale del Lavoro incontra il Direttore esecutivo dell'Autorità Europea del Lavoro (ELA), Cosmin Boiangiu

Roma, 29 aprile 2021 – I vertici dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro hanno incontrato questa mattina il Direttore esecutivo dell'Autorità europea del Lavoro (ELA), Cosmin Boiangiu.

La visita è stata l'occasione per il primo Direttore della nuova Autorità europea per presentare agli interlocutori italiani il suo programma di lavoro e di facilitatore della cooperazione transnazionale e di sostegno concreto alle attività di tutela del lavoro svolte dalle autorità dei singoli Stati membri il ruolo che l'ELA intende rivestire. La dimensione europea dell'economia e del mercato del lavoro degli Stati membri e le criticità che la pandemia da Covid-19 ha messo in evidenza impongono l'analisi congiunta dei fenomeni che trasversalmente interessano le diverse realtà nazionali che l'Autorità vuole condurre, assicurando un approccio olistico e interventi utili a supportare l'azione operativa delle autorità ispettive dei singoli Paesi

Il Direttore dell'INL, Leonardo Alestra, e il Direttore della Direzione centrale tutela, sicurezza e vigilanza del lavoro, Orazio Parisi, hanno manifestato la piena condivisione dei valori e degli obiettivi di ELA, esprimendo la più ampia disponibilità a contribuire attivamente ai lavori dell'Autorità e a collaborare sul campo nelle campagne informative e nei piani di azione ispettiva in materia di lavoro stagionale e trasporto su strada che la nuova Autorità europea prevede di realizzare nel corso dell'anno. A tale riguardo si è fatto cenno alla recente interlocuzione avviata con le autorità romene e francesi e

L'incontro ha inoltre dato modo ai vertici dell'Ispettorato di sottoporre all'attenzione del Direttore Boiangiu alcune tematiche di particolare rilievo nell'affrontare le quali l'intervento dell'Autorità europea risulta determinante: l'impatto delle nuove tecnologie nell'organizzazione del lavoro e i profili di tutela legati al lavoro tramite piattaforme digitali, la libera circolazione delle prestazioni lavorative e dei servizi e i fenomeni di dumping sociale connessi all'uso distorto del distacco transnazionale e del ricorso al lavoro stagionale, la lotta allo sfruttamento lavorativo e al lavoro sommerso. In particolare, il Direttore Parisi ha sottolineato l'auspicio che l'ELA, con le sue strutture di collegamento e con nuovi strumenti informativi di cui potrà dotarsi, possa agevolare le autorità nazionali nella condivisione tempestiva ed efficace dei dati e delle informazioni necessarie ad assicurare una efficace attività di intelligence e la piena tutela dei lavoratori europei.